



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via U. Foscolo, 10 Tel. 091740 8361-8362-8363

E-mail quartacommissione@comune.palermo.it



400°
Festino
di Santa
Rosalia
1624 — 2024

VERBALE N. 97 del 21.05.2024

Approvato il 21.05.2024

Convocazione n. 57 del 30.04.2024;
1° appello ore 08:30 - 2° appello ore 09:30

CONSIGLIERI IV	Assente Presente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Imperiale Salvatore	P	09:35	11:00				
Randazzo Antonino	P	09:35	11:00				
Canzoneri Germana	P	10:05	10:50				
Piccione Teresa	P	09:35	11:00				
Rappa Giovanna	P	10:15	11:00				

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ventuno del mese di Maggio, alle ore 09:35 in seconda convocazione nei locali di via Ugo Foscolo n. 10, sede istituzionale della Quarta Commissione Consiliare Permanente, sono presenti i Consiglieri Imperiale, Randazzo e Piccione assistiti dal Segretario Dr. Giuseppe Ciraolo.

Il Presidente Imperiale, fatto l'appello e avendo raggiunto il quorum legale, dichiara la **seduta aperta alle ore 09:35**.

Argomenti odierni da trattare:

1. *Comunicazioni del Presidente;*
2. *Stato di fatto sulla distribuzione idrica cittadina;*
3. *Varie ed eventuali.*

La Commissione ringrazia gli ospiti invitati a partecipare ai lavori odierni, nelle persone di: Ing. Alessandro Di Martino, n.q. di Amministratore Unico di AMAP S.p.A, e Ing. Antonio Criminisi, n.q. di Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Distribuzione idrica della stessa Azienda.

Il Presidente Imperiale apre il dibattito chiedendo all'Ing. Di Martino lo stato di fatto sugli invasi e la distribuzione idrica in città.

Interviene il Consigliere Randazzo che manifesta la propria preoccupazione per lo stato di siccità attuale e chiede di voler conoscere quali iniziative sono state prese in generale e in particolare per fare fronte alla criticità.

L'Ing. Di Martino ringrazia per essere stato invitato e riferisce sommariamente lo stato di fatto attuale che era già stato ampiamente previsto, e che pertanto si è intervenuti in anticipo con la collaborazione e il coordinamento con altri Enti a livello regionale (Autorità di Bacino e Protezione Civile), con l'approntamento e la predisposizione di un piano d'intervento ipotizzando un calo delle risorse idriche del cinquanta per cento in assenza di piogge.

Pertanto si è arrivati allo stato di fatto attuale, con la riduzione parziale di circa il 10% della distribuzione idrica e garantendo il servizio fino al mese di gennaio 2025 sul territorio di Palermo e la sua provincia, con erogazione continua giornaliera.

A fronte di questo piano d'emergenza, il Governo nazionale ha stanziato circa quaranta milioni di euro, per intervenire sull'individuazione di nuovi pozzi e fonti alternative (Dissalatori) di approvvigionamento idrico o anche l'espropriazione di pozzi privati per pubblica utilità, tramite Commissariamento, con l'autorizzazione e la gestione del Dipartimento Tecnico della Regione Sicilia e il Genio Civile su individuazione dei siti da parte di AMAP S.p.A., e in definitiva tutti da fare confluire nella rete idrica generale.

Tutto quanto sopra detto, esclude però, l'utilizzo dell'acqua per uso irriguo per le coltivazioni.

Per molti siti in provincia, sono stati creati dei punti sperimentali con ultrafiltrazione che rende l'acqua potabile, ma il servizio alla cittadinanza o all'agricoltura, può essere fruito tramite approvvigionamento con autobotti forniti dai Comuni, e che viene scarsamente utilizzato per gli alti costi di trasporto e di organizzazione sul territorio.

La Consiglieria Piccione mette in evidenza la mancanza di progettazione generale, su vari settori, da parte della Regione Sicilia che causa sempre criticità ed interventi di emergenza.

L'ing. Criminisi riferisce che ad aggravare la problematica, interviene la farraginoso burocrazia che seppur necessaria a garantire la regolarità e la legalità dei vari passaggi, purtroppo rallenta i vari iter da eseguire, senza considerare la vetustà degli impianti strutturali più grandi (Diga Rosamarina) che non sono curati da manutenzione regolare.

La Commissione chiede quanto sia vera la faccenda della perdita del cinquanta per cento nella rete idrica "colabrodo", e l'Ing. Criminisi riferisce che non è assolutamente vero e con dati e studi specifici alla mano, dimostra che il problema nasce dagli allacciamenti abusivi e che le perdite vere e proprie sono limitate a poco meno dell'uno per cento della distribuzione.

Il Presidente Imperiale sostiene che la criticità generale, desta preoccupazione e propone un intervento tramite istituzione di tavolo tecnico con gli enti interessati, presso la Regione Sicilia.

Il Presidente Imperiale ringrazia gli ospiti intervenuti nel congedarli e, dichiarato concluso il dibattito odierno, incarica il segretario di dare lettura del presente verbale, che letto è approvato all'unanimità dei presenti; alle ore **11:00** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dr. Giuseppe Ciraoletto



Il Presidente
Cons. Salvatore Imperiale